

# Brutta annata, la produzione di olio scende di oltre il 40%

## ECONOMIA

■ Non è una buona annata per la produzione di olio e già c'è il primo allarme di Coldiretti.

«Il calo della produzione farà crollare i redditi e la capacità di spesa, influenzando sul sistema economico regionale. È infatti evidente che i milioni di euro persi dagli olivicoltori mancheranno al mercato locale dei consumi. Ogni perdita di valore in agricoltura si traduce, oltre che nella minore offerta di prodotti di qualità, anche in un inevitabile impoverimento dell'economia regionale». E' questo l'allarme del presidente della Coldiretti del Lazio, David Granieri. Nel Lazio si produrrà certamente meno che lo scorso anno

«Previsioni ancora prudenti indicano una perdita media di produzione del 40% rispetto ai volumi della scorsa raccolta», dice Granieri. Si calcola che il calo di produzione equivarrà a una perdita economica di 150 milioni di euro (60 milioni di euro che andranno persi nella Sabina tra Roma e Rieti, altri 60 si stima mancheranno tra Latina e Frosinone e 30 milioni in fumo nell'area viterbese delle Dop Canino e Tuscia). L'ultima campagna olearia regionale fu di 11.025 tonnellate di olio da 91.145 tonnellate di olive, in calo del 47% rispetto alla precedente con 20.877 tonnellate di prodotto (dati Op Latium, Organizzazione produttori olivicoli, dai quali sono esclusi quelli da produzione per autoconsumo). Nella nostra regione sono in funzione 334 frantoi (87 in provincia di Frosinone, 82 a Roma, 77 a Viterbo, 45 a Latina, 43 a Rieti). ●